arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0030468.20-10-2026.h.12:53

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi

- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Ambiente
  via.certificata@cert.regione.liguria.it
  c.a. Marta Ballerini
  Francesca Lupino

**OGGETTO: S1106 Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di opere di difesa della zona sita a ponente del Molo Cavour in comune di Diano Marina.**
**Fase pubblica**
Proponente: Comune di Diano Marina (IM)

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, facendo seguito alla Vostra richiesta prot. n. 2026-0463562 del 11-08-2026, assunta in ARPAL con prot. n. 027121 del 17-09-2026 ad oggetto "*S1106 Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di opere di difesa della zona sita a ponente del Molo Cavour in comune di Diano Marina Proponente: Comune di Diano Marina (IM) Verifica di completezza documentale. Proponente: Comune di Diano Marina (IM). Comunicazione pubblicazione documentazione per avvio fase pubblica del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 c. 3 D. Lgs. 152/2006 e contestuale richiesta contributo istruttorio ex art. 4, c. 4, DGR n. 107/2018.*"

con la presente si trasmette il contributo tecnico di Agenzia predisposto sulla base delle valutazioni fornite dalle strutture competenti per le tematiche prese in esame.

L'intervento, sito in Comune di Diano Marina, è finalizzato a potenziare la spiaggia libera a ponente del molo Cavour, attraverso la realizzazione di un pennello ed il conferimento di pietrisco in quantità pari a 3.000 mc su uno sviluppo di circa 60-65 metri.

Nelle immediate vicinanze è presente la ZSC terrestre IT1316001 "Capo Berta", mentre in ambito marino è presente, di fronte all'area di intervento, la *Cymodocea nodosa* e a sud ovest un'area con presenza di *Posidonia oceanica* su roccia.

## ✓ Qualità dell'aria ambiente

Per quanto riguarda la qualità dell'aria ambiente, l'intervento potrà avere impatti solamente durante la sua realizzazione (corso d'opera). Tali impatti possono essere correlati ad operazioni di ripascimento ed alla realizzazione del pennello, altri impatti potranno essere dovuti al transito di

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA CERTIFIED IQNet MANAGEMENT SYSTEM ISO 45001

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0520820
del 20/10/2026

mezzi pesanti per il trasporto dei materiali da e per il cantiere. Nello studio preliminare (punto 1.3 Aria, pag. 7) sono riportati il numero di viaggi di mezzi pesanti stimati, ovvero 188 viaggi (in media 10 viaggi/giorno) per il trasporto del materiale e ulteriori 84 viaggi per il conferimento dei massi. L'incremento di traffico viene valutato "trascurabile rispetto ai flussi della viabilità ordinaria" e nello stesso studio (punto 2.2.3.7), viene inoltre indicato che il transito dei mezzi destinati all'approvvigionamento dei materiali avverrà evitando zone densamente popolate. Il cronoprogramma riportato a pag. 7 della Relazione illustrativa, prevede 60 giorni per la realizzazione dell'intervento.

Nel documento "*Integrazioni_signed*" sono state fornite le ulteriori informazioni utili alla valutazione del potenziale impatto delle opere sulla qualità dell'aria, in particolare l'individuazione di eventuali recettori (quali abitazioni, scuole, RSA) in prossimità del cantiere, e le misure di mitigazione per limitare al massimo la dispersione di polveri in aria ambiente ed il loro trascinamento sulla viabilità ordinaria.

Dall'analisi della documentazione di riscontro, le integrazioni fornite risultano corrispondenti a quanto richiesto nella precedente fase. Sulla base di quanto trasmesso dal proponente, in particolare dell'individuazione dei recettori (anche se non puntuale, ma a 65 m dall'area di cantiere) e delle misure di mitigazione previste, nonché della durata dell'opera (60gg) si ritiene che la stessa non presenti impatti significativi per la componente qualità aria ambiente ai sensi del D.Lgs 155/2010 e del futuro decreto di recepimento della direttiva (UE) 2024/2881.

### ✓ Acustica

Esaminato lo studio preliminare, si prende atto che l'unica fase con possibili emissioni acustiche significative è quella di cantiere, di stretta competenza autorizzativa comunale (anche in deroga ai limiti ordinari), competenza che peraltro potrebbe attivarsi anche in diverso e successivo procedimento specifico. Pertanto non si esprimono considerazioni sul presente progetto.

### ✓ Biodiversità

Esaminata la documentazione presentata non si riscontrano potenziali impatti nei confronti della Biodiversità terrestre.

### ✓ Terre e rocce

Relativamente alla movimentazione di terre e rocce, lo studio preliminare ambientale al par. 1.4.3 specifica che "*Il progetto proposto si è fatto carico di prevedere in parte un ripascimento con ghiaia di cava, opportunatamente lavata e analizzata. Si cercherà di utilizzare una percentuale all'incirca del 30% proveniente dalla frantumazione di rocce provenienti da scavi. Inoltre l'intervento prevede la realizzazione di moli e scogliere in massi naturali di cava*."

Da quanto sopra esposto, l'attività prevista a progetto non rientra nella disciplina del DPR 120/2017, in quanto prevede l'apporto di materiale vergine di cava e l'utilizzo di materiale frantumato proveniente da scavi. Si specifica che quest'ultimo è escluso dal decreto sopra indicato in quanto trattasi di impiego ai fini di ripascimento, esplicitamente normato dall'art. 109 del D.Lgs.152/06 in materia di immersione di materiale in mare e dalla DGR 1209/2016. Ai sensi dell'art.3 del DPR 120/2017 pertanto, non è applicabile il contenuto del DPR 120/2017 in materia di terre e rocce da scavo.

## Ambiente marino costiero

Per quanto riguarda gli aspetti relativi all'ambiente marino costiero, non si riscontrano criticità. Tuttavia, con riferimento alle tempistiche di monitoraggio delle biocenosi costiere indicate al paragrafo 4.2 delle Integrazioni (pag. 55), si richiede di chiarire come le cadenze temporali di 1, 3 e 5 anni si relazionino con le classiche fasi di *ante operam*, corso d'opera e *post operam.*

## Acque di balneazione

In riscontro alla richiesta di integrazione relativa alle acque di balneazione, viene esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente. L'area di intervento ricade nell'area di balneazione individuata ai sensi del D.Lgs. 116/2008 e denominata "Molo Cavour" come ricavabile dal portale di balneazione Arpal https://gis3w.arpal.liguria.it/it/map/balneazione/. Tale tratto risulta attualmente classificato nello stato di qualità "eccellente".
Per quanto riguarda la *fase di cantiere*, era stata richiesta una valutazione delle possibili interferenze sulla qualità delle acque di balneazione, con particolare riferimento all'eventuale esecuzione dei lavori durante la stagione balneare e alle relative misure di mitigazione. Il proponente dichiara che i materiali da ripascimento e i materiali lapidei saranno preventivamente lavati in cava e che tutte le lavorazioni saranno svolte al di fuori del periodo di balneazione. Preso atto di quanto dichiarato, non si rilevano, per la fase di cantiere, ulteriori esigenze di approfondimento ai fini della componente acque di balneazione.
Per quanto riguarda la *fase post-operam*, era stata richiesta una valutazione degli eventuali effetti delle opere sulla qualità delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. 116/2008. Il proponente imposta il riscontro in riferimento alla tipologia del materiale lapideo utilizzato. Preso atto di quanto rappresentato, si ritiene necessaria un'integrazione aggiuntiva in riferimento agli indicatori di stato di cui al D. Lgs 116/2008. Nello specifico si chiede di valutare, in una modalità preliminare, gli effetti attesi della nuova configurazione dell'opera sulla qualità microbiologica delle acque di balneazione anche in funzione del profilo del tratto di interesse scaricabile alla pagina https://webarchive.arpal.liguria.it/Balneazione/Profili/s_IT007008027001.pdf
Si suggerisce pertanto di richiedere al proponente di integrare la documentazione chiarendo, eventualmente facendo ricorso anche agli approfondimenti idrodinamici già sviluppati nell'ambito delle altre componenti progettuali, se la realizzazione del pennello, possa avere un eventuale impatto sulla qualità delle acque, in riferimento ai parametri microbiologici e tenuto conto del profilo del tratto di cui sopra. A completamento della valutazione previsionale, potrà essere eventualmente

valutata dal proponente l'opportunità di prevedere un monitoraggio post-operam presso il punto di campionamento dell'area di balneazione "Molo Cavour", con determinazione dei parametri microbiologici Escherichia coli ed Enterococchi intestinali con confronto con i dati disponibili relativi allo stato ante-operam.
Ciò premesso in conclusione per la *fase di cantiere*, preso atto che le lavorazioni saranno svolte al di fuori del periodo di balneazione, non si ravvisano ulteriori criticità o necessità di approfondimento per la componente acque di balneazione. Per la *fase post operam* si suggerisce di acquisire il chiarimento/incremento sopra indicato, al fine di completare il quadro istruttorio relativo agli eventuali effetti dell'opera sulla qualità delle acque di balneazione.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica e
Valutazioni Ambientali
*(Dott. Ing. Daniela Fanutza)*

Daniela Fanutza
20.10.2026
12:20:19
GMT+02:00

**Allegati: /**

**Estensore Provvedimento**: T.Sammartano con il contributo di F.Demicheli, D.Caracciolo, A.Conte, F.Debarbieri, D. Lagostena, M.Beggiato, A.Pescetto, A.Giordano, M.Pertici, G.Mazzacaro, V.Tomei, S.Albanese, P.Moretto, C.Riccio

ARPAL - Direzione Scientifica

U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001